

Mozione n. 408

presentata in data 9 ottobre 2018

a iniziativa del Consigliere Biancani

“Reintroduzione dell'educazione civica nelle istituzioni scolastiche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

la consapevolezza del ruolo fondamentale delle nostre istituzioni scolastiche nel percorso di formazione e di crescita dei nostri bambini e ragazzi ;

l'urgenza, anche alla luce dei più recenti fatti di cronaca, di ripensare le modalità di insegnamento delle competenze di « cittadinanza e Costituzione » nelle scuole contrastando la degenerazione sociale con una solida coscienza etica e civile;

che Bullismo, cyberbullismo, educazione alla legalità e contrasto delle mafie, educazione ambientale, conoscenza e rispetto delle istituzioni, coesione sociale e volontariato non sono temi che possono essere limitati a progetti sporadici o iniziative singole;

Considerato:

che oggi, di fatto, l'educazione civica nelle scuole non viene più insegnata, mentre in passato era considerata materia obbligatoria nelle scuole medie e superiori;

che in tutta Italia è in corso una mobilitazione generale di raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare, con il sostegno dell'Anci, per introdurre l'ora di educazione alla cittadinanza, come materia curricolare, nelle scuole di ogni ordine e grado;

che la proposta di legge punta a far crescere nelle nuove generazioni il senso di appartenenza alla comunità che è la base del vivere civile e solidale;

che l'ora di educazione alla cittadinanza, oltre a far conoscere i principi costituzionali, investirà su un aumento di consapevolezza rispetto ai beni di tutti e rispetto alle norme comportamentali;

IMPEGNA

la Giunta regionale

a sostenere, nelle sedi che ritiene più opportune, la proposta di legge popolare per reintrodurre la materia dell'educazione civica in ogni ordine e grado scolastico contribuendo in modo concreto alla formazione dei ragazzi sia per finalità preventiva sia per avvicinare le giovani generazioni alla conoscenza delle istituzioni e partecipazione a forme vere di cittadinanza attiva fino alle forme prioritarie di educazione alla legalità.